GP d'Australia: Vettel domina, la Ferrari fuori dal podio

Data: Invalid Date | Autore: Francesco Corallo



MELBOURNE, 27 MARZO - E' cambiata solo l'ora, anche in **Formula 1**. L'unica novità del **Gran Premio di Australia**, prima gara della stagione, sta proprio nel nuovo (insolito) orario di partenza della gara di Melbourne.

Ore 8 italiane, nel giorno in cui entra in vigore l'unica cosa che ormai resta di legale in Italia, cioè l'orario. Fino a pochi anni fa, gli appassionati dovevano svegliarsi in piena notte; adesso la tv impone di correre mentre inizia il tramonto. Potere dei soldi.[MORE]

Il dominio della **Red Bull** è stato netto, specie con quel **Sebastian Vettel** freschissimo campione del mondo che ha rifilato 22 secondi alla **McLaren** di **Lewis Hamilton** e 30 a **Vitaly Petrov** su **Renault**, primo russo nella storia della Formula 1 a salire sul podio.

E le **Ferrari**? Qualificatesi malissimo e lontanissime dalla pole position, con **Alonso** 5^ e **Massa**8^, sono riuscite (specie col pilota spagnolo) a limitare i danni in gara: l'asturiano chiude 4^ e il brasiliano invece 9^.
"In partenza c'è stato un po' di caos, ma non penso che abbia cambiato molto la posizioni finali" commenta a caldo la prima guida del Cavallino Rampante. "Oggi al massimo potevo fare un terzo posto".
La Ferrari è stata l'unica scuderia a fermarsi per tre volte ai box: "E' stata una scelta strategica - ha spiegato lo spagnolo - che ci ha ha permesso di guadagnare tre-quattro posizioni".

Per la Malesia "c'è ancora tanto da lavorare, ma già oggi abbiamo fatto una performance più normale. Con i tempi di ieri la Red Bull ci avrebbe doppiato due-tre volte, invece non è successo. In Malesia penso che possiamo puntare al salire sul podio".
In effetti Felipe Massa ha fatto registrare il giro più veloce del Gran Premio e questo lascia ben sperare per il futuro.

Ha dell'incredibile invece il secondo posto di Lewis Hamilton, su McLaren-Mercedes: negli ultimi 20 giri la sua monoposto generava scintille ogni qualvolta il fondo scocca strusciava sull'asfalto, riportandoci indietro di decenni quando gli assetti ribassati e il carico aerodinamico bassissimo rendevano i bolidi assai simili a delle saette luminose.

In definitiva, è stata una gara movimentata e con molti sorpassi: scopriremo se è stata una piacevole eccezione o se le nuove gomme **Pirelli**, a varie mescole, consentono di creare le condizioni per un degno spettacolo.

Non sono mancate le polemiche (appunto, nulla è cambiato dal 2010 ad oggi) rispetto al famigerato **Kers**, il sistema che recupera l'energia termica, altrimenti dissipata durante la fase di decelerazione e frenata e la trasforma in energia meccanica, ndr: la Red Bull ha dichiarato di non averlo addirittura mai usato....
I maligni pensano si tratti di una bugia costruita ad hoc per celare la presenza di un "micro Kers" utilizzato solo durante le partenze.

Ordine d'arrivo Gran Premio d' Australia 2011

1 Sebastian Vettel RBR-Renault Winner
2 Lewis Hamilton McLaren-Mercedes +22.2 secs
3 Vitaly Petrov Renault +30.5 secs
4 Fernando Alonso Ferrari +31.7 secs
5 Mark Webber RBR-Renault +38.1 secs
6 Jenson Button McLaren-Mercedes +54.3 secs
7 Sergio Perez Sauber-Ferrari +65.8 secs
8 Kamui Kobayashi Sauber-Ferrari +76.8 secs
9 Felipe Massa Ferrari +85.1 secs
10 Sebastien Buemi STR-Ferrari +1 Lap
11 Adrian Sutil Force India-Mercedes +1 Lap
12 Paul di Resta Force India-Mercedes +1 Lap
13 Jaime Alguersuari STR-Ferrari +1 Lap
14 Nick Heidfeld Renault +1 Lap
15 Jarno Trulli Lotus-Renault +2 Laps
16 Jerome d'Ambrosio Virgin-Cosworth +4 Laps

[in foto, Sebastian Vettel - foto]

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/gp-d-australia-vettel-domina-la-ferrari-fuori-dal-podio/11453